

UFFICIO SPECIALE
PREVENZIONE PROTEZIONE
E ALTA VIGILANZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Settore Amministrativo per la Sicurezza

AVVISO DI VERIFICA PRELIMINARE
Riservato al Personale dipendente dell'Università di Roma "La Sapienza"

LA RETTRICE

VISTO l'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 5, comma 3 del Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo a soggetti esterni all'Ateneo emanato con decreto rettoriale n. 1645 del 29 maggio 2019 in vigore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento del Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro di Sapienza Università di Roma, emanato con il decreto rettoriale n. 1457 del 19 maggio 2015;

CONSIDERATO che in data 30 settembre 2023 verrà a cessare il contratto di prestazione professionale stipulato con l'Esperto Rischio Macchine e Attrezzature, Ing. Paolo Augello, per le necessità connesse con l'applicazione del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii;

VISTA la necessità di conferire un nuovo incarico di Esperto Rischio Macchine e Attrezzature da svolgersi presso questa Università, ai sensi del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii e del d.lgs n.17/2010 "Direttive Macchine";

CONSIDERATA la necessità di procedere alla verifica preliminare in ordine alla possibilità di utilizzare il personale dipendente dell'Università per il conferimento del sottoelencato incarico, si rendono noti i seguenti elementi:

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Le attività che l'Esperto rischio macchine e attrezzature dovrà svolgere sono:



Valutazione dei rischi derivanti dall'utilizzo delle macchine e attrezzature di lavoro ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, Titolo III, capo I.

La valutazione dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, Titolo III, Capo I, nonché dalle norme di buona tecnica e di buona prassi vigenti.

L'esperto, sulla base delle informazioni fornite dagli utilizzatori, dovrà:

- censire le macchine e le attrezzature di lavoro dell'Ateneo, per singole unità organizzative sulla base delle informazioni ricevute dai referenti delle stesse;
- reperire il fascicolo e la documentazione tecnica relativa a ciascuna attrezzatura;
- verificare la conformità delle macchine e attrezzature alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto;
- qualora le macchine e attrezzature di lavoro fossero state costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari di cui al punto precedente, o messe a disposizione dei lavoratori antecedentemente all'emanazione di norme legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto, l'esperto dovrà verificare la conformità delle stesse ai requisiti generali di sicurezza di cui all'allegato V del d.lgs. n. 81/2008 e rilasciare la relativa attestazione di conformità.

Inoltre, dovrà verificare che le macchine e attrezzature:

- siano installate e utilizzate in conformità alle istruzioni d'uso;
- siano oggetto di idonea manutenzione, al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza e siano corredate, ove necessario, da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione;
- siano assoggettate alle misure di aggiornamento dei requisiti minimi di sicurezza stabilite con specifico provvedimento regolamentare adottato in relazione alle prescrizioni di cui all'articolo 18, comma 1, lettera z) del d.lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Al termine delle verifiche di cui ai punti precedenti, l'esperto dovrà:

- individuare le non conformità e gli adeguamenti eventualmente necessari per la messa a norma delle macchine e attrezzature;
- elaborare una relazione tecnica in cui, per ogni singola attrezzatura, saranno individuati ed elencati gli eventuali adeguamenti da effettuare per la sicurezza degli operatori. Gli adeguamenti, riportati nella relazione tecnica, potranno riguardare sia la parte meccanica o elettrica, sia quella documentale (libretti d'uso, certificazioni da richiedere alle case costruttrici, o da riprodurre, ecc.), sia gli aspetti di tipo organizzativo (cartellonistica, procedure, layout, ecc.).

Redazione delle schede di valutazione dei rischi

Per ogni tipologia di macchina/attrezzatura, l'esperto dovrà redigere una scheda di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione che dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- descrizione attrezzatura, numero di inventario;
- collocazione;
- descrizione attività/fasi con l'indicazione dei materiali e sostanze utilizzate;
- rischi potenziali connessi all'utilizzo;
- norme generali di prevenzione e protezione;



- istruzioni di sicurezza;
- DPI obbligatori.

Formazione dei lavoratori addetti all'utilizzo

L'esperto dovrà erogare una formazione adeguata e specifica a tutti i lavoratori incaricati dell'uso delle macchine e attrezzature, al fine di consentirne l'utilizzo in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

La formazione di sicurezza deve essere adeguata:

- alle condizioni di impiego delle macchine e attrezzature;
- alle situazioni anormali prevedibili.

Valutazione dei rischi per le macchine e attrezzature sperimentali

L'esperto dovrà redigere, in accordo con i responsabili delle attività di ricerca o di didattica in laboratorio (RADRL), una procedura che consenta agli stessi di effettuare la valutazione dei rischi e di adottare le misure di prevenzione e protezione (sistemi di protezione, istruzioni d'uso, formazione interna addetti) per le macchine e attrezzature sperimentali, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 363/98.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione:

- Laurea specialistica o magistrale ovvero vecchio ordinamento in:
 - Ingegneria Meccanica - DM 509/99 (classe di laurea 36/S Ingegneria Meccanica) – DM 270/04 (classe di laurea LM-33 Ingegneria Meccanica);
 - Ingegneria Elettronica - DM 509/99 (classe di laurea 32/S Ingegneria Elettronica – classe di laurea 29/S Ingegneria dell'Automazione) – DM 270/04 (classe di laurea LM-29 Ingegneria Elettronica – classe di laurea LM-25 Ingegneria dell'Automazione);
 - Ingegneria Aerospaziale - DM 509/99 (classe di laurea 25/S Ingegneria Aerospaziale e Astronautica) – DM 270/04 (classe di laurea LM-20 Ingegneria Aerospaziale e Astronautica);
 - o titolo ad esse equipollente.



- Comprovata esperienza, almeno quinquennale, nel ruolo di esperto della sicurezza e salute delle macchine e attrezzature, ai sensi dell'Allegato V del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e "Direttive Macchine d.lgs n. 17/2010".
- Comprovata esperienza, almeno quinquennale, nella valutazione dei rischi legati all'utilizzo delle macchine nei laboratori di tipo chimico, biologico, biochimico, fisico, meccanico, elettrico, officine meccaniche, officine elettriche, finalizzati alla ricerca e/o alla didattica e/o servizio presso Enti pubblici e/o privati.
- Comprovata esperienza, almeno quinquennale, nella formazione dei lavoratori all'utilizzo in salute e sicurezza di macchine e attrezzature, comprese quelle "uomo a bordo".

DURATA DELL'INCARICO

L'incarico avrà durata triennale (36 mesi).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Coloro i quali siano interessati alla prestazione professionale dovranno far pervenire, entro il termine di 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Portale Trasparenza di questa Università:

1. la propria candidatura;
2. il curriculum vitae attestante i requisiti richiesti;
3. il parere favorevole del Responsabile della struttura di appartenenza;

al Settore Amministrativo per la Sicurezza
Ufficio Speciale Prevenzione, Protezione e Alta Vigilanza
I piano, Clinica Ortopedica
Tel. 06 4969 4185 (34185) – 06 4969 4166 (34166)
sas@uniroma1.it

Il presente avviso sarà pubblicato sul Portale della Trasparenza degli Uffici della Sicurezza.

LA RETTRICE